

Terapie avanzate all'ospedale pediatrico Bambino Gesù Nasce il nuovo Centro per il trapianto di midollo osseo

ROMA. È stato inaugurato all'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma il nuovo reparto di trapianto di cellule staminali, in particolare del midollo osseo, per combattere le leucemie infantili, talassemia e immunodeficienze congenite. Il Modulo interdisciplinare di terapie avanzate (Mita 2) andrà a rinforzare il Centro trapianti e il Dipartimento di oncoematologia, diretti da poco più di un anno dal professor Franco Locatelli. La nuova struttura – che raddoppia gli spazi dedicati a queste terapie – consiste di sei stanze a pressione positiva (che impediscono l'ingresso di agenti patogeni), in cui il bambino e il genitore possono beneficiare delle migliori tecnologie biomediche e dei migliori comfort. Già nel 2010, con quattro stanze, il Dipartimento è risultato il centro pediatrico italiano più attivo nei trapianti di staminali. Dei 537 casi complessivi, 107 sono stati trattati al Bambino Gesù, e per il 2011 si dovrebbero superare i 140 interventi. «Il 75-80% dei bambini che si ammalano di un tumore oggi viene guarito con vari approcci terapeutici che vanno dalla chemioterapia, alla chirurgia, alla radioterapia, ai trapianti di staminali emopoietiche – sottolinea Locatelli –. Per alcuni tipi di tumori queste possibilità sono ancor più elevate e la strada della ricerca applicata alla clinica adottata all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è quella di una oncologia individualizzata, in maniera tale da riservare i trattamenti più efficaci, ma anche meno tossici, a ciascun bambino». Ulteriori risorse terapeutiche verranno dalla Cell Factory, con laboratori certificati per terapie cellulari, in via di costruzione nella nuova sede di San Paolo fuori le mura, che aprirà nel 2012. **(En.Ne.)**

